

Tirocinio professionale (OAU239)

Tirocinio Professionale

1. lingua insegnamento/language

Italiano

2. contenuti/course contents

Coordinatore/Coordinator: Prof. VALENTINA CIMA

Anno di corso/Year Course: 2

Semestre/Semester: 2

CFU/UFC: 20

Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:

- TIROCINIO PROFESSIONALE (OAUTR2) - 20 cfu - ssd MED/50

Prof. Valentina Cima

3. testi di riferimento/bibliography

Strabologia diagnosi e terapia dello strabismo e del nistagmo Bruno Bagolini-Maria Rosa Zanasi, Verduci Editore ,capitolo 6,capitolo7,capitolo8, capitolo9 capitolo 10,capitolo11,da pagina145 a pagina293

Guida alla professione di ortottista Edizioni città del sole : capitolo3 da pagina 145 a pagina350.capitolo4 da pagina 373 a pagina 430.capitolo6 da pagina 483 a pagina507,capitolo 7 da pagina 658 a pagina 771

I vizi di refrazione Gian Paolo Pagliaga Minerva Medica da pagina 132 a pagina 236

4. obiettivi formativi/learning objectives

Al secondo anno di Corso gli studenti dovranno conseguire le competenze in merito alla semeiotica della visione binoculare e dei vari tipi di strabismo. Acquisire le conoscenze le tecniche di semeiologia oftalmologica relative alle patologie dell'occhio, dei suoi annessi e di tutto l'apparato visivo, in relazione alle patologie neurologiche e sistemiche dell'età adulta e pediatrica e delle disabilità visive (ipovisione); la conoscenza dei principi di base della medicina preventiva, del lavoro e legale. Dovranno essere acquisite competenze in informatica e statistica medica mirate all'approfondimento della metodologia della ricerca in ambito riabilitativo.

Conoscenza e Capacità di comprensione-Knowledge and understanding (Dublino 1): Al termine del secondo anno di Corso lo studente dovrà saper riconoscere e valutare lo strabismo nella sua entità e variabilità, eseguire la valutazione della situazione sensoriale attraverso gli appositi tests , saper eseguire le tecniche di semeiologia strumentale nel paziente affetto da glaucoma e da patologie corneali, conoscere le tecniche atte a definire il paziente ipovedente.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding (Dublino 2): Al termine del secondo anno lo studente, in completa autonomia, dovrà saper riconoscere la presenza di uno strabismo, se latente o costante, diagnosticare le varie tipologie di alterazione della visione binoculare. Integrare i saperi teorico -disciplinari e progredire autonomamente nella impostazione delle varie tecniche della semeiotica strumentale oftalmica.

Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3): Al termine del secondo anno lo studente dovrà, progressivamente, essere in grado di integrare le conoscenze teoriche con la raccolta dati e l'attività pratica svolta durante il tirocinio, iniziando sin dal secondo anno a sviluppare la capacità per interpretare e trarre conclusioni e garantire standard assistenziali e riabilitativi personalizzati e sicuri nei vari ambiti dell'oftalmologia

Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4): la dimensione relazionale/comunicativa è uno strumento fondamentale nelle competenze dell'Ortottista Ass. Oftalmologia. Lo studente deve dimostrare di sviluppare sin dal primo anno:

1) confronto con gli interlocutori del team multiprofessionale utilizzando il linguaggio scientifico adeguato al fine di dibattere problemi, promuovere soluzioni adeguate per i pazienti.

2) Ascoltare, informare, dialogare con i pazienti e familiari in modo adeguato garantendo la tutela della privacy

3) Adattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto delle differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite.

Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5): Lo studente sviluppa progressivamente abilità di studio in autonomia, consultando la letteratura recente utilizzando la sua applicazione nella pratica ortottica e di assistenza oftalmologica. Sviluppa attraverso la metodologia della ricerca le conoscenze della letteratura del settore e affini giudicandoli criticamente ed elaborandoli in forma personale supportato dalla pratica clinica quotidiana.

Sviluppa per gradi la capacità di agire in sicurezza, individua le priorità assistenziali, è in grado di porsi interrogativi sull'esercizio delle proprie attività derivanti dallo studio e dall'attività di tirocinio, presenta la capacità di individuare le opportunità di autoapprendimento e autovalutazione delle proprie competenze

5. prerequisiti/PREREQUISITES

E' richiesto e fondamentale aver frequentato e superato i corsi di:

- Ortottica generale*
- Semeiotica oftalmologica*
- Patologia oculare e gestione del paziente oftalmologico*
- E' necessario avere frequentato e superato positivamente l'esame di tirocinio del primo anno*

E' obbligatorio effettuare la visita in medicina preventiva prima dell'accesso al tirocinio

E' indispensabile aver frequentato e superato il corso sulla sicurezza (D.Lgs n81/2008) e attenersi alla normativa sulla privacy (D.Lgsn.196/2003 e RegolamentoU.En679/2016)

6. metodi didattici/teaching methods

Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1): Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle predette capacità sono tutte le attività di didattica frontale :insegnamenti caratterizzanti e insegnamenti a scelta dello studente, la lettura guidata seguita da applicazione, le dimostrazioni di immagini ,video, schemi, materiali e grafici nonché il tirocinio e le attività professionalizzanti: simulazioni, lavoro di progetto, analisi e risoluzione dei casi/problemi, lavori ed esercitazioni di gruppo .Questi ultimi svolti sotto la guida dei tutor clinici che ne garantisce una formazione personalizzata.

Conoscenza di capacità di comprensione applicate-Appling knowledge and undertanding (Dublino 2):Gli strumenti finalizzati al raggiungimento delle predette capacità sono costituiti dalle esercitazioni con applicazioni, dalle dimostrazioni di video, immagini, schemi mentali e materiali, grafici, dalle discussioni di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, dalle attività di tirocinio con esperienze di simulazione, attività formative in concomitanza con l'attività assistenziale ordinaria(valutazione, discussione cartelle cliniche)supervisionati dai tutor nei diversi contesti, con una progressiva assunzione di responsabilità e autonomia .Durante il periodo di tirocinio viene predisposta una turnazione nei vari ambulatori e laboratori mirata all'acquisizione di abilità tecniche e strumentali ,ad una gestualità specifica ,ma anche ad un allenamento mirato ad una corretta acquisizione del ragionamento clinico.

Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3): L'autonomia di giudizio verrà conseguita tramite l'intero percorso formativo, in particolar modo attraverso gli insegnamenti caratterizzanti della professione, le attività formative multidisciplinari i seminari i laboratori nonché attraverso il tirocinio clinico. La verifica dell'acquisizione della autonomia di giudizio avviene attraverso il confronto nel quotidiano con i tutor clinici a cui vengono affidati nelle attività di tirocinio pratico, attraverso un percorso di crescita in relazione alle scelte più idonee alla soluzione di problemi specifici tecnico-professionali, discussione di casi clinici, definizione di un programma riabilitativo,(compilazione della cartella clinica.)Lo studente riceve dal Tutor un feed-back costante delle sue prestazioni in modo da poter correggere e migliorare la propria formazione.

Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4): Le abilità di comunicazione sono raggiunte attraverso l'osservazione diretta nella pratica clinica,la presentazione e la discussione di casi clinici, il tirocinio con esperienze di simulazioni guidate dai tutor in diversi contesti di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza.

Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5):Lo studente è aiutato dai Tutor nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione mediante la partecipazione ai laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online, alla lettura guidata di libri di testo avanzati, alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese.

In caso sia necessario, a causa delle procedure per il perdurare dell'emergenza Covid-19, sarà applicata la didattica a distanza secondo le modalità stabilite dall'Ateneo.

7. altre informazioni/other informations

Gli studenti vengono preparati alle attività di tirocinio, sul ruolo dei tutor, sugli obiettivi di apprendimento, sulle modalità di frequenza e l'organizzazione delle singole strutture che frequenteranno. La programmazione di tirocinio è inserita con graduale complessità. Il tirocinio viene svolto secondo turni stabiliti dal Direttore delle attività formative professionalizzanti in accordo con i tutor. Il calendario viene strutturato in modo che gli studenti possano frequentare per il medesimo numero di ore tutte le strutture stabilite nel programma di tirocinio allo scopo di poter conseguire gli obiettivi stabiliti.

8. modalità di verifica dell'apprendimento/ methods for verifying learning and for evaluation

Al termine di ciascun anno di corso una commissione presieduta dal Direttore delle attività professionalizzanti e di tirocinio e dai tutor clinici valuta e certifica attraverso l'esame di tirocinio l'apprendimento professionale raggiunto dallo studente. Tale valutazione include i dati sul percorso del tirocinio del singolo studente riguardante le seguenti aree: rispetto delle norme del Corso, comportamento e deontologia professionale, motivazione all'apprendimento, collaborazione nell'equipe, capacità di formulare domande pertinenti, utilizzo corretto del linguaggio tecnico. Una prova pratica per ogni servizio frequentato con la presentazione di setting assistenziali per la valutazione di competenze tecniche. Elaborati scritti, piani di assistenza su casi clinici

L'esame è valutato in trentesimi con eventuale lode

Per poter sostenere l'esame è necessaria la frequenza del 100% delle ore programmate.

È necessario declinare questa parte secondo i Descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1): Alla fine del secondo anno di Corso la verifica dell'acquisizione delle competenze professionali è affidata all'esame finale, alla prova pratica su casi clinici e simulazioni inerenti il programma dell'anno, i servizi frequentati.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding (Dublino 2): Lo studente dovrà dimostrare di saper eseguire una valutazione ortottica completa, di conoscere ed eseguire le tecniche di semeiologia oftalmologica strumentale, conoscere ed eseguire le procedure della perimetria computerizzata maggiormente utilizzate

Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3): Durante la prova pratica potrà essere altresì verificata l'acquisizione di una autonomia valutativa dello studente, attraverso la discussione di casi clinici, definizione simulata di piani riabilitativi, compilazione della cartella clinica, discussione, riflessione su processi diagnostici valutativi

Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4): Nelle sezioni di debriefing, verrà verificato al termine del corso, nell'esposizione dei casi l'utilizzo del linguaggio tecnico, la capacità dello studente di dialogare con i colleghi e le varie figure professionali, esponendo il proprio operato, come ascolta, come informa e dialoga con i pazienti

Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5): Le capacità di apprendimento saranno valutate dall'attività tutoriale durante tutto il percorso di tirocinio annuale, mediante la partecipazione attiva, il contributo critico espresso dallo studente nelle sessioni di lavoro di debriefing. Gli studenti sono stimolati all'approfondimento personale mediante la letteratura.

9. programma esteso/program

Ambulatorio Ortottica e oculistica pediatrica:

Tecniche di valutazione dello strabismo

Valutazione della situazione sensoriale

Ambulatorio Campi Visivi

Esecuzione perimetria computerizzata, campimetria binoculare

Esecuzione esame OCT

Elettrofisiologia della Visione

Esecuzione Esami Elettrofisiologici

Ambulatorio di Cornea

Valutazione del paziente con patologie corneali: visus nei pazienti con difetti refrattivi, esecuzione di pachimetria e topografia corneale

Ambulatorio di Glaucoma

Approccio al paziente glaucomatoso: valutazione della pressione intraoculare, pachimetria corneale

Ipovisione

Approccio e definizione del paziente ipovedente adulto e pediatrico, microperimetria, ausili.

Retina

Valutazione del paziente con patologia retinica

Esecuzione esame OCT